



MOVIMENTU DE LIBERATZIONI NATZIONALI SARDU

SARDINIAN NATIONAL LIBERATION MOVEMENT

2013.11.08 – Referendum e Indipendenza

Perchè si deve necessariamente pensare ad un referendum come unica strada possibile per arrivare all'indipendenza ?

Indire un referendum significherebbe mettere in dubbio l'esistenza stessa dello Stato sardo che invece esiste...sebbene sia occupato da una potenza straniera e legalmente non siamo mai diventati italiani.

A chi dobbiamo chiedere il permesso di essere sardi ? Io, francamente, non intendo chiederlo a nessuno, neanche agli altri sardi. E' un nostro diritto !

Un referendum può andar bene per chi vuole una secessione e questo non è il nostro caso. Noi rivendichiamo una sovranità che ci spetta per diritto.

In ogni caso non sarebbe una strada che si potrebbe percorrere in ambito italiano. Lo stato straniero occupante italiano non prevede nemmeno costituzionalmente la possibilità di ottenere l'indipendenza attraverso un percorso referendario e, comunque, il suo successo sarebbe subordinato alla decisione degli altri Stati Sovrani.

Inoltre, come già dimostrato, lo Stato italiano ne impedirebbe da subito anche la sola indizione, perchè sarebbe in stridente contrasto con la carta costituzionale.

Abbiamo già l'Anagrafe Sarda che è uno strumento mille volte più potente !

Registrarsi all'anagrafe, e quindi dichiarare la propria nazionalità sarda, equivale a rispondere "SI" ad un'ipotetico referendum per l'indipendenza.....senza passare per le istituzioni straniere e nemiche italiane.

Sergio PES (Presidente MLNS e GSP)

